

A Pollenzo si studia grazie alle diverse borse di studio

Università di Scienze Gastronomiche ringrazia i sostenitori

UNIVERSITÀ

Studenti da ogni parte del mondo per portare le innovazioni nei propri paesi di origine

» Nei suoi 18 anni di vita l'Università di Scienze Gastronomiche di Bra ha sempre operato e destinato risorse per consentire il diritto allo studio e l'accesso ai corsi a tutti i giovani studenti motivati e meritevoli, provenienti da ogni continente, dai più vari contesti socio-culturali e senza distinzione di genere.

Accanto all'Unisg numerose realtà aziendali, imprese, enti e fondazioni contribuiscono - con sostegni economici - a formare la nuova generazione di gastronomi, che da Pollenzo ripartono per diventare agenti del cambiamento e protagonisti dello sviluppo locale nel proprio Paese d'origine attraverso il cibo.



Beneficiari sono 60 studenti (foto di repertorio) italiani e stranieri

Per riconoscere questo importante e fondamentale impegno congiunto, mercoledì scorso si è tenuta all'Ateneo ispirato da **Slow Food** la cerimonia in onore dei Sostenitori delle borse di studio 2021-2022.

Beneficiari in totale 60 universitari - italiani e stranieri - del corso di laurea triennale, magistrale e dei master. Sono 22 le nazionalità rappresentate da questi aspiranti gastronomi: Afghanistan, Argentina, Brasile, Colombia, Cuba, Ecuador, Etiopia,

Finlandia, Francia, Germania, Ghana, India, Indonesia, Israele, Italia, Libano/Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Turchia, Uganda e Zimbabwe.

Con il rettore Bartolomeo Biolatti, il presidente **Carlo Petrini**, docenti e borsisti sono intervenuti tra gli altri Ezio Raviola, presidente della Fondazione Crc, Luca Rossin segretario di Italia Reale Foundation e Antonella Nonino delle celebri Distillerie Nonino. ♦

